

Valentina Vannicola e Valentina Palazzari, gli artisti coinvolti in un viaggio che si prenderà forma tassello dopo tassello durante tutto l'anno della Capitale e anche oltre.

«L'opera, che si presenta come una cosa sola con lo spazio reale che la contiene, obbliga chi la guarda a entrare in contatto fisico con la realtà e dunque con l'opera stessa. Questo permette di abolire quelle barriere di scetticismo che oltre un secolo di avanguardie hanno contribuito a costruire creando un sempre maggior distacco tra cultura artistica e società civile» sottolinea Morandi (1958, allievo di Toti Scialoja).

«In questi vent'anni abbiamo riscoperto luoghi emblematici ma sfuggenti come Palazzo Averoldi, la Crociera di San Luca o il Lazzaretto di Salò, riaperto dopo che per cent'anni era rimasto chiuso. Per il ventennale torneremo anche a occupare gli spazi della Fondazione Cominelli, a San Felice, inaugurata proprio vent'anni fa con la mostra Vladimir Skoda nell'ambito delle Meccaniche, e salteremo per la prima volta in Castello a Brescia, che accoglierà le sculture-animali di Rivolta, rievocando le atmosfere dello zoo che fu. L'obiettivo in prospettiva è lavorare sempre di più sulle comunità, oltre che sui luoghi, insistere e amplificare quel concetto di 'plastica sociale' da cui tutto è iniziato. Continueremo a raccontare la nostra storia, puntando sempre di più sul talento e sui linguaggi delle nuove generazioni. Una collaborazione per il domani...? Direi Marinella Senatore».



«Sculture-animali» per il Castello di Brescia nell'ambito della mostra

## L'appuntamento

**La presentazione del libro su d'Annunzio oggi all'Aab**  
«Il brindisi del poeta astemio», primo libro che esplora le abitudini enologiche di Gabriele d'Annunzio, che si definiva «acquatile», sarà presentato oggi alle 18, all'Aab in vicolo delle Stelle, da uno degli autori, il giornalista e bibliotecario all'Università di Teramo Enrico Di Carlo, esperto di d'Annunzio. A colloquio con lui Costanzo Gatta, mentre Daniele Squassina leggerà alcune pagine del volume, scritto con Luca Bonacini, giornalista di Modena,

docente di eno-food in diversi istituti. Un'occasione per riscoprire un d'Annunzio, inventore tra l'altro del liquore Molovin, gastronomicamente diverso da come è stato finora presentato. «Dopo aver per lungo tempo curiosato nelle dispense dannunziane, era doveroso dare una sbirciatina alle cantine», si legge nella introduzione. Il libro nasce dallo studio delle opere del poeta, in cui parla spesso di vino così fa come nei carteggi con amici, politici e amanti. Il 20 maggio alle 20,30 De Carlo sarà ospite dell'Ateneo di Salò nel palazzo della Cultura.

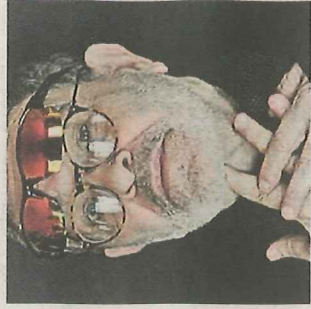
## TRACCE DI POESIA

### Con Arrabal la sintesi del secolo passato

Igor Costanzo spettacoli.cultura@bresciaoggi.it

**T**ra i meriti che si dovrebbe riconoscere a Beppe Costa c'è senza dubbio l'aver tradotto e pubblicato il grande poeta e artista Fernando Arrabal. Nato nel 1932 a Melilla in Spagna, in lui possiamo scorgere gli espressionismi di inizio '900, le avanguardie a partire soprattutto dal Surrealismo di Breton, del quale fu allievo. Visse appieno il Franchismo, con esperienze traumatiche, come quando il padre fu condannato a morte e poi riuscì ad evadere dopo la Guerra civile spagnola. Da ricordare la sua lettera al generale Franco, pubblicata quando il dittatore era ancora in vita. I più lo conoscono senza dubbio per il 1963, data in cui a Parigi insieme ai compagni di strada Jodorosky e Topor fondò il movimento del teatro Panico, ispirato al dio Pan, al

cinema di Bunuel e alla performance di Artaud. Le esibizioni erano provocatorie, caotiche e surreali. Il movimento sfociò nel cinema, con capolavori come «Viva la muerte» appunto di Arrabal e «El Topo» di Jodorosky. Dal 1990 era un'autorità della «Patafisica», corrente filosofica basata sulle intuizioni di Alfred Jarry che suggeriva di risolvere i problemi dell'umanità con l'irrazionale. Sorprendente la disinvoltura con cui parlava dei suoi amici Dario Fo o Umberto Eco, mostrando opere degli amici Picasso, Dalí o Bunuel, a lui dedicate. L'uragano Arrabal arrivò a Moniga. Il Movimento letterario dal Sottosuolo ne fu ispirato nei primi anni Duemila. Quando si pensa a Fernando Arrabal viene in mente Louis Carroll. Gli auguriamo dunque un buon non compleanno.



Fernando Arrabal

## BREVI

### A Palazzolo I Doa sulla scena della Darsena Pop per i giovedì live

In riva al fiume della Darsena Pop di Palazzolo, nel verde del Parco Metelli, i giovedì di musica dal vivo ripartono questa sera con i DOA: ovvero Death Of Autotune, band nata proprio a Palazzolo nel 2018. Lyo alla chitarra, Benzo alla batteria e Mr RowBrown hanno all'attivo un album d'esordio, «Intro», in bilico fra rap, alternative rock, soul e pop. Il loro live «casalingo» inizierà intorno alle 20,30.

### A Calvagese della Riviera A Palazzo Sorlini un incontro per illustrare il Collezionista di Ceruti

«Luciano Sorlini, collezionista di Ceruti» è il titolo della conferenza alle 20,30 a Palazzo Sorlini con Stefano Lusardi, curatore del Museo d'Arte Sorlini, sul rapporto «di amore e odio» tra «il signor Luciano» e l'arte del Pitocchetto. Preceduta (alle 20) e seguita (alle 21,15) dalla visita guidata alla mostra «Per Diana! Giacomo Ceruti, capolavori tra Lombardia e Veneto» (al costo di 12 euro); prenotazioni@museomar-tes.com.

...mente anche per il suo prossimo disco, per il quale gli ho già sottoposto alcuni brani. Staremo a vedere».

...Manciamo da tempo e non vediamo l'ora di riabbracciare il pubblico bresciano».